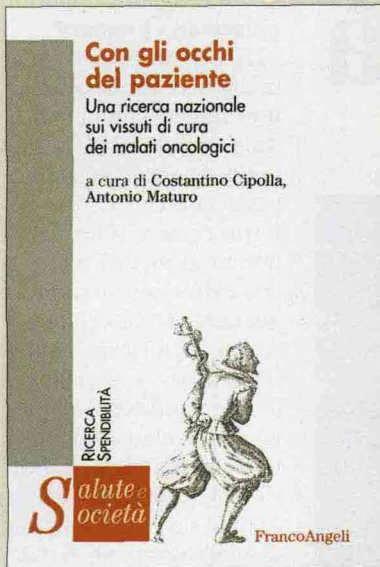


Con gli occhi del paziente. Una ricerca nazionale sui vissuti di cura dei malati oncologici



COSTANTINO CIPOLLA, ANTONIO MATURO,
FRANCO ANGELI, MILANO, 2009, PP. 252, € 20,00

Con gli occhi del paziente. Una ricerca nazionale sui vissuti di cura dei malati oncologici è il titolo del volume che presenta la prima indagine socio-sanitaria, unica nel suo genere nel panorama nazionale, volta a esplorare, con una metodica rigorosa, gli aspetti psicologici e sociali della malattia, dalla comunicazione della diagnosi al rapporto con i medici e le strutture ospedaliere. La ricerca è stata condotta in 37 strutture di Oncologia medica distribuite su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo 2746 pazienti oncologici di cui il 40,3% costituito da uomini e il 59,7% da donne. Al momento dell'intervista, la maggior parte dei soggetti si trovava in ricovero giornaliero (54,6%), in visita ambulatoriale (25,3%) e in ricovero ordinario (20,1). Le aree interessate dal questionario sottoposto ai pazienti sono cinque: l'informazione sulla malattia; analizza la comunicazione della diagnosi, la conoscenza che i pazienti hanno della malattia, le fonti d'informazione e le capacità comunicative dei medici;

le relazioni con i medici: esamina gli aspetti connessi alle figure mediche, sia oncologi che medici di medicina generale, a partire dal coinvolgimento nelle decisioni cliniche, la fiducia, gli aspetti umani delle relazioni con i pazienti;

il vissuto personale della malattia: si esplorano le emozioni a livello psicologico, la compliance, la dimensione del dolore, il ruolo della famiglia e l'importanza di alcune sfere della vita;

il rapporto con la struttura di cura: viene indagato l'impatto con la struttura ospedaliera, dai tempi di attesa alla cortesia, al supporto degli psicologi e delle associazioni di volontariato;

dati socio-demografici: informazioni personali come età, titolo di studio ecc.

L'indagine ha permesso d'individuare e isolare alcuni degli ostacoli che si possono creare tra il paziente oncologico e il mondo che lo circonda: i rapporti tra i livelli socio-anagrafici e le condizioni della malattia, il peso della capacità comunicativa del medico e del livello di istruzione del paziente nella comprensione della malattia, la gestione delle emozioni e l'adesione alle terapie, il vissuto personale della malattia e del dolore, la percezione soggettiva e il grado di soddisfazione nel decorso della malattia e delle cure relative. Costantino Cipolla è professore ordinario di Sociologia generale e di Sociologia della salute e presidente del corso di laurea Magistrale in Sociologia, Politiche Sociali e Sanitarie presso l'Università di Bologna. Antonio Maturo, ricercatore, insegna Sociologia della salute presso la facoltà di Scienze Politiche «Roberto Ruffilli» dell'Università degli Studi di Bologna.

di Maria Cristina Parravicini